



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3767 del 25/10/2022

Prot. n° 22/0297821 del 08/08/2022

Ditta Proponente: A&C Ambiente e Consulenze S.r.l.

Oggetto: Variante dell'AIA n. DPC026/90 DEL 2.04.2021 - deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata – loc. Vallemare

Comuni di Intervento: Cepagatti

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Pescara ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria:
Gruppo Istruttore:

ing. Erika Galeotti
ing. Andrea Santarelli





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla Società A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. in relazione all'intervento "Variante dell'AIA n. DPC026/90 DEL 2.04.2021 - deposito per rifiuti non pericolosi e pericolosi provenienti da servizi di micro-raccolta differenziata – loc. Vallemare" acquisita al prot. n. 0297821 del 8 agosto 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta il dott. Guido Sigismondi e l'ing. Luca Giammattei di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 457125 del 25 ottobre 2022;

Al fine di verificare la correttezza della procedura di verifica preliminare attivata dalla Ditta e l'effettiva assenza di impatti significativi e negativi, è necessario:

1. Produrre l'allegato B.6 "Gruppi di miscelazione dei rifiuti" più volte citato nella documentazione ma non pubblicato sullo Sportello Regionale Ambiente;
2. Chiarire se l'introduzione del granulatore comporta l'installazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera;
3. Dare evidenza che la modifica non comporta l'incremento dell'impatto acustico né di rischi legati all'attività di miscelazione in deroga;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario produrre la documentazione integrativa come specificato in premessa.

Si assegnano 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio.

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

La Segretaria Verbalizzante
Ing. Silvia Ronconi
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)
Descrizione del progetto:	L'azienda ha ravvisato la necessità di introdurre, mantenendo inalterate le capacità istantanee e complessive già assentite, alcuni accorgimenti e miglioramenti di carattere funzionale, gestionale ed impiantistico nel seguito brevemente elencati: <ul style="list-style-type: none">• Introduzione di nuovi codici EER, analoghi a quelli già presenti in autorizzazione;• Esecuzione di alcune operazioni di gestione dei rifiuti tali da consentire la razionalizzazione ed ottimizzazione dei flussi di materiali da e per l'impianto, ovvero:<ul style="list-style-type: none">○ Attività di miscelazione di rifiuti pericolosi in deroga al divieto di cui all'art.187 del D.L.vo n.° 152/2006 e s.m.i. (miscelazione non in deroga già autorizzata);○ Riduzione volumetrica (compattazione) di rifiuti non pericolosi (carta e cartone e film plastici), mediante pressa verticale;○ Ulteriore riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi, mediante granulatore;○ Introduzione di una nuova area di scarico rifiuti.
Azienda Proponente:	A&C Ambiente e Consulenze S.r.l.
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cepagatti
Provincia:	PE
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	VALLEMARE - Zona industriale
Numero foglio catastale:	23
Particella catastale:	402

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Descrizione del progetto

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

**Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del
2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI
PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA -
Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)**

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Sigismondi Guido
e-mail	info@aecsrl.eu
PEC	aec@pecaruba.it

Estensore dello studio

Nome azienda	ECOINGEGNERIA srl
Cognome e nome	Ing. Del Grosso Andrea
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Pescara, n. 1488
PEC	mailcert@pec.ecoingegneria.com

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 297821 del 08/08/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati pubblicati ed esaminati ai fini istruttori

- Modello_6_scheda_sintesi_valutazione_preliminareA&C_2022.pdf
- Allegato A.6 Giudizio CCR-VIA n.°3259 del 15.10.2020
- Allegato A.9 Determinazione DPC026-90 del 02.04.2021 e s.m.i.
- Allegato A.10 Elenco rifiuti ammissibili nella nuova configurazione - Aggiornamento 2022
- Allegato B.1 Planimetria generale - Aggiornamento 2022
- Allegato B.3 Descrizione fasi e Relazione tecnica - Aggiornamento 2022
- Allegato C.2-G.1 Aree Stoccaggio - Aggiornamento 2022

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”.*

Si precisa che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore e sintetica documentazione esplicativa.

Il proponente A&C Ambiente e Consulenze gestisce un impianto di **smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi**, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui al **punto 7 lett. za) dell'Allegato IV** alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Il progetto è già stato esaminato dal **CCR-VIA** con Giudizio n. **2700 del 15/09/2016** e n° **3259 del 15/10/2020**, favorevoli all'esclusione dalla procedura di VIA, senza prescrizioni.

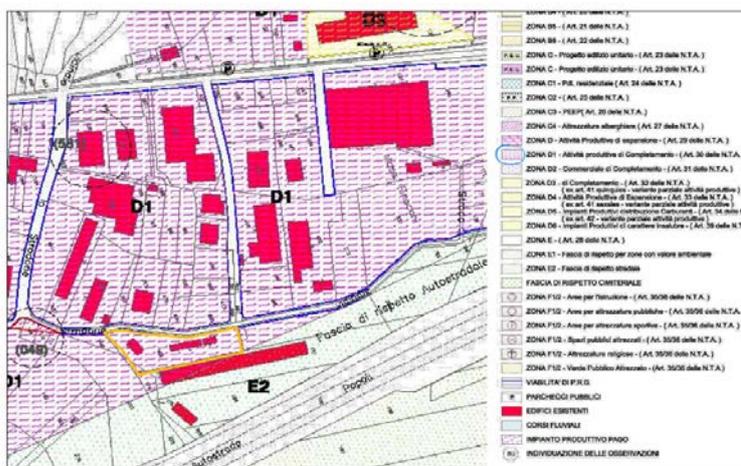
L'impianto è autorizzato con provvedimento rilasciato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Determinazione **AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021**, successivamente **aggiornato con DPC026/266 del 12.10.2021**.

Il proponente ha presentato istanza di VP inquadrandosi all'interno del dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 8, lettera t), *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”* in quanto intende apportare all'impianto le modifiche descritte nella successiva sezione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione del progetto

Il tecnico descrive che il sito è ubicato in Provincia di Pescara, in un'area in località Vallemare del comune di Cepagatti indicata dal PRG vigente come zona "D1-Attività produttive di completamento". L'area è individuata catastalmente al Foglio 23, particella 402, con una estensione totale lorda di oltre 4.000 m².



Il centro abitato più prossimo all'impianto è rappresentato dalla frazione di Vallemare di Cepagatti, le cui frange dell'agglomerato residenziale si trovano a circa 600 metri in direzione Sud-Ovest. Alcune case sparse, in direzione Est, distano invece circa 450 metri dall'impianto.

2. Caratteristiche del progetto esistente

Viene dichiarato che l'impianto esistente è stato autorizzato con **AIA n. DPC026/90** del 02.04.2021 allo **stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi e provenienti prevalentemente da servizi di micro-raccolta, deposito preliminare (D15) con raggruppamento e formazione di carichi omogenei (D14 e D13) ovvero messa in riserva (R13), operazioni preliminari precedenti al recupero (R12), per il successivo smaltimento o recupero finale presso impianti autorizzati, operazioni di recupero (R3) ed (R4).**

I rifiuti in ingresso all'impianto provengono, da attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio, nonché da raccolte differenziate di R.S.U.

Il tecnico elenca per **macrocategorie le tipologie di materiale** che possono entrare in impianto:

- Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava, agricoltura, orticoltura, caccia e pesca e preparazione alimenti, rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce (famiglie 01, 02 e 04);
- rifiuti dell'industria dei processi chimici inorganici ed organici, della plastica, della produzione di vernici e inchiostro, prodotti da processi termici, rifiuti dell'industria fotografica e dalla lavorazione superficiale di metalli e plastica (famiglie 06, 07, 08, 09, 10, 11 e 12);
- Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (famiglia 13);
- Solventi organici, refrigeranti, e propellenti di scarto (famiglia 14);
- rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti, ecc... (famiglia 15);
- rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco (famiglia 16);
- rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (famiglia 17);
- rifiuti prodotti dal settore sanitario (famiglia 18);
- rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti (famiglia 19);
- rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle



istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata (famiglia 20).

Viene dichiarato che la **capacità istantanea di stoccaggio rifiuti non pericolosi** è attualmente pari a **250 ton**, la **capacità istantanea di stoccaggio rifiuti pericolosi** è attualmente pari a **210 ton**, per un **totale di 460 ton** mentre la **potenzialità impiantistica complessiva** è pari a **6.000 ton/anno**.

Viene descritto che **tutti i box** sono dotati di un **sistema drenante** per il convogliamento di eventuali rilasci o stillicidi in **pozzetti a tenuta**, diversificati a seconda del contenuto dei box, mentre **tutte le aree scoperte**, da utilizzare per viabilità interna, manovra o deposito di container, sono **impermeabilizzate con massetto industriale** realizzato al disopra di una guaina impermeabilizzante in HDPE.

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

È dichiarato che con Determinazione DPC026/266 del 12.10.2021 la Regione Abruzzo ha provveduto ad integrare l'AIA DPC026/90, vista la necessità di **rettificare la descrizione errata di un codice EER indicato in autorizzazione e stante la necessità dell'azienda di poter conferire talune tipologie di rifiuti, in deroga alla prescrizione di cui all'art. 6 dell'AIA** n. DPC026/90 del 02/04/2021.

Viene descritto che l'azienda ha ravvisato la necessità di **introdurre**, mantenendo inalterate le capacità istantanee e complessive già assentite, alcuni **accorgimenti e miglioramenti di carattere funzionale, gestionale ed impiantistico** nel seguito brevemente elencati:

- **Introduzione di nuovi codici EER**, analoghi a quelli già presenti in autorizzazione;
- **Esecuzione di alcune operazioni di gestione dei rifiuti** tali da consentire la razionalizzazione ed ottimizzazione dei flussi di materiali da e per l'impianto, ovvero:
 - Attività di **miscelazione di rifiuti pericolosi in deroga al divieto di cui all'art.187** del D.L.vo n.° 152/2006 e s.m.i. (miscelazione non in deroga già autorizzata);
 - **Riduzione volumetrica** (compattazione) di rifiuti **non pericolosi** (carta e cartone e film plastici), mediante **pressa verticale**;
 - **Ulteriore riduzione volumetrica** di rifiuti **non pericolosi**, mediante **granulatore**;
 - Introduzione di una **nuova area di scarico rifiuti**;

Viene affermato che la ditta chiederà, ai sensi dell'art.29-nonies del TUA, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente e che le modifiche previste consentiranno di dare piena operatività all'impianto, ottimizzando i flussi dei rifiuti in ingresso ed in uscita e semplificando la gestione amministrativa della piattaforma.

Infine il tecnico rileva che **la ditta ha attivato tutte le procedure per la realizzazione di idonee coperture delle aree di stoccaggio rifiuti Ec4, Ec5, Ec1 ed Ec1bis**, dando seguito alle prescrizioni dell'ARTA ABRUZZO di cui all'art. 6 dell'AIA vigente.

4. Descrizione delle modifiche

Introduzione codici EER

Il proponente ha allegato alla documentazione progettuale il documento denominato Allegato A.10 Elenco rifiuti ammissibili nella nuova configurazione - Aggiornamento 2022 nel quale, in giallo, vengono riportati i codici EER di nuova introduzione, divisi per tipologia di rifiuti, che di seguito si riportano.

Rifiuti solidi recuperabili (carta e cartone; vetro; legno; plastica; imballaggi; pfu)

- 10 11 03 Scarti di materiali in fibra a base di vetro
- 10 11 12 Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
- 20 03 07 Rifiuti ingombranti

Fanghi

- 10 11 14 Fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
- 19 02 06 Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05

Altri rifiuti



*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA - Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

- 19 09 04 Carbone attivo esaurito

Solventi e vernici

- 07 01 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 01 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 01 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 01 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 02 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 02 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 02 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 02 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 03 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 03 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 03 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 03 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 04 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 04 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 04 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 04 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 05 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 05 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 05 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 05 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 06 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 06 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 06 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 06 08* Altri fondi e residui di reazione
- 07 07 01* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 07 07 03* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 07 04* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 07 07 08* Altri fondi e residui di reazione

Oli ed emulsioni; soluzioni acquose

- 13 02 06* Oli sintetici per motori ingranaggi e lubrificazione
- 13 02 07* Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili
- 13 02 08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

Fanghi

- 19 02 05* Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici contenenti sostanze pericolose

Altri rifiuti

- 05 01 03* Morchie da fondi di serbatoi
- 05 01 06* Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
- 08 05 01* Isocianati di scarto
- 11 01 15* Eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose

Il proponente ha inoltre allegato alla documentazione l'elaborato denominato Allegato B.1 Planimetria generale - Aggiornamento 2022 allegato alla documentazione progettuale, contenente il prospetto relativo all'indicazione delle aree di stoccaggio, al quale si rimanda, e l'indicazione delle aree funzionali, di cui di seguito si riporta uno stralcio.

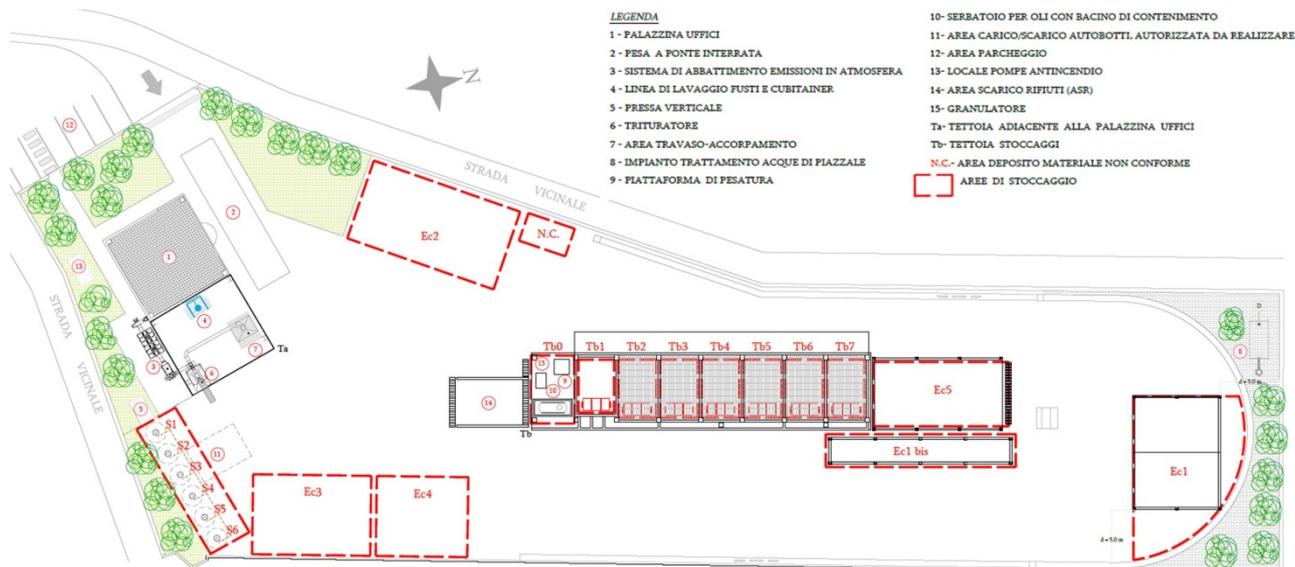




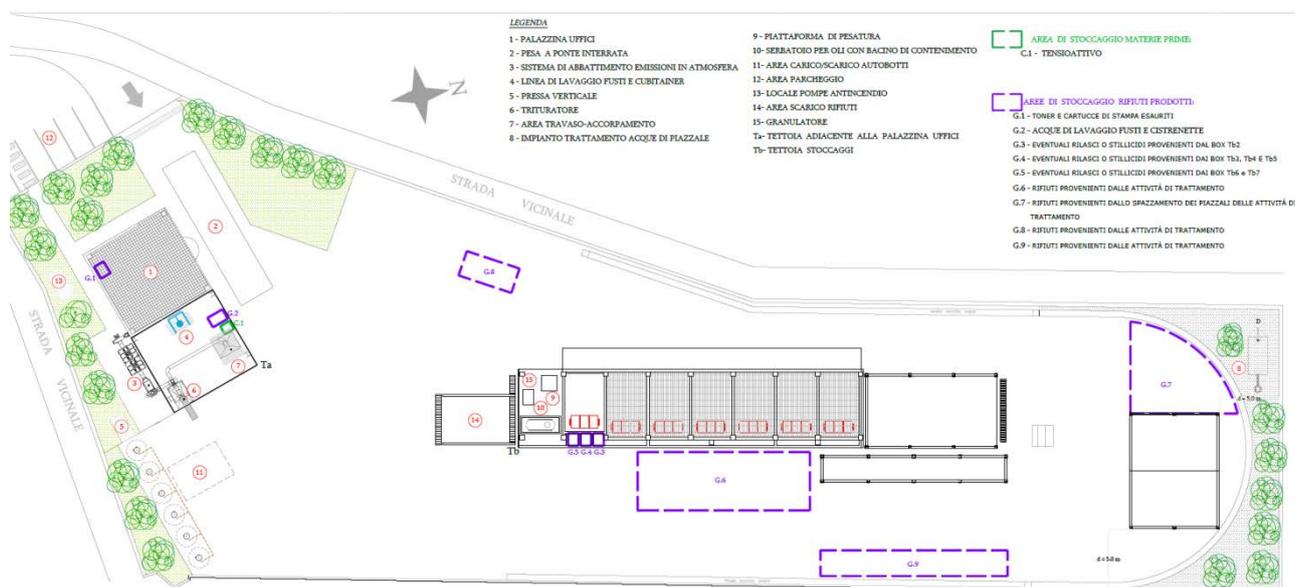
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del
2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI
PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA -
Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)



È stato inoltre prodotto l'elaborato denominato Allegato C.2-G.1 Aree Stoccaggio - Aggiornamento 2022, di cui di seguito si riporta uno stralcio.



Nuova area di scarico dei rifiuti in ingresso

La nuova area è indicata nella precedente planimetria con la sigla **ASr** (e dal numero 14) nella planimetria B.1, **ubicata in adiacenza all'area di stoccaggio Tb0 e delimitata da pannelli divisorii** (tipo New Jersey) in cls armato e vibrato, **dotati di copertura di tipo copri/scopri su binario**.

Modifiche all'attività di miscelazione

È dichiarato che nella **stessa area** rispetto all'attuale e con le **stesse operazioni** di codifica verrà eseguita anche la **miscelazione in deroga di rifiuti pericolosi che non presentino la stessa caratteristica di pericolosità, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del predetto D.L.vo n.° 152/06 e s.m.i.**

Viene dichiarato che in tali attività:

- la natura e la composizione dei rifiuti vengono modificate;





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA - Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

- il codice EER a seguito della miscelazione viene modificato, salvo espresse e motivate deroghe;
- la qualifica delle miscele dei rifiuti in uscita sarà quella di rifiuto speciale, ed il codice attribuito alla miscela dovrà essere esclusivamente uno tra quelli della famiglia 19;
- il produttore dei rifiuti (nuovo produttore) è individuato nel gestore dell'impianto che genera il rifiuto miscelato, ovvero la A&C;
- dalle attività di miscelazione, a seguito di operazioni di sconfezionamento/riconfezionamento dei rifiuti, potranno generarsi imballaggi riutilizzabili, i quali verranno gestiti secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 3.5.5., o rifiuti da imballaggio.

Nella tabella seguente il tecnico **sintetizza le classi di miscelazione** e la corrispondente famiglia di rifiuti non pericolosi inviata all'operazione.

CLASSE DI MISCELAZIONE	TIPOLOGIA DI RIFIUTI IN INGRESSO
A	Fanghi organici
A/2	Rifiuti organici
B	Rifiuti inerti
C	Fanghi inorganici
C/2	Rifiuti solidi inorganici
D	Fanghi acquosi pompabili e rifiuti liquidi stoccabili nei silos e/o nelle medesime aree già autorizzate per i rifiuti in ingresso
E	Rifiuti solidi recuperabili come materia/energia

Il tecnico dichiara che nell'Allegato B.6 – “Gruppi di miscelazione dei rifiuti - rifiuti non pericolosi – Aggiornamento 2022”, **non pubblicato sullo SRA**, vengono riportati, nello specifico, i sette gruppi di miscelazione aggiornati, ciascuno con indicazione dei codici EER in ingresso alle operazioni, i codici EER in uscita e le causali D ed R di smaltimento e/o recupero.

Nella tabella seguente, invece, il tecnico illustra le informazioni principali circa le classi di miscelazione e la corrispondente famiglia di rifiuti pericolosi inviata all'operazione.

CLASSE DI MISCELAZIONE	TIPOLOGIA DI RIFIUTI IN INGRESSO
1P*	Rifiuti inorganici costituiti da imballaggi e altri rifiuti solidi deteriorati non recuperabili
2P*	Rifiuti organici costituiti da imballaggi e altri rifiuti solidi deteriorati non recuperabili
3P*	Emulsioni oleose

Riduzione volumetrica

Come descritto, tale attività viene eseguita nell'area **TA**, potrà essere **preceduta da una fase di cernita manuale** e riguarderà entrambe le tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi (elenco dei codici EER sottoposti a tali trattamenti è riportato nell'Allegato A.10 aggiornato).

Detta attività verrà integrata con i seguenti macchinari:

- un **granulatore** che sarà **installato sotto la tettoia Tb0**, con la funzione di ridurre ulteriormente la pezzatura dei materiali plastici esitanti dal trituratore e **riferiti a rifiuti non pericolosi**;
- una **pressa verticale**, la quale sarà **installata in prossimità della tettoia adiacente alla palazzina uffici** e sarà destinata alla **compattazione di rifiuti non pericolosi** quali carta e cartone e film plastici;

Viene descritto che tutti i rifiuti a valle della lavorazione saranno caratterizzati ed opportunamente riclassificati e che cambierà, pertanto, il codice EER del rifiuto in uscita; nello specifico, a seconda della natura del rifiuto in ingresso, sarà individuato un codice EER della famiglia 19, in quanto trattasi di rifiuti provenienti da una fase di trattamento meccanico, con qualifica di rifiuto speciale.

I materiali esitanti verranno stoccati nelle apposite aree di deposito rifiuti prodotti dalle attività di trattamento individuate nella planimetria di cui all'Allegato B.1 aggiornato (**G.6, G.7, G.8, G.9**), in attesa di essere avviati a destinazione finale presso idonei impianti terzi.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Per le caratteristiche tecniche dei macchinari si rimanda all'elaborato denominato Allegato B.3 Descrizione fasi e Relazione tecnica - Aggiornamento 2022, pubblicato sullo SRA.

5. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Il proponente compila il seguente prospetto contenuto all'interno del Modello 6 – Scheda di sintesi.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito di ubicazione dell'esistente impianto risulta essere del tutto esterno alle aree di tutela e valorizzazione di cui al PRP vigente.
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'impianto esistente è pienamente coerente con i criteri localizzativi di cui al PRGR e con gli obiettivi prestazionali in termini di gestione integrata dei rifiuti
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti opere di captazione ad uso potabile, né aree rivierasche o zone tutelate
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna interferenza con il vincolo (infrastrutture ed opere civili già realizzate, non necessarie nuove introduzioni)
• Aree di salvaguardia acque superficiali e sotterranee (art. 94 D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il SIC "Calanchi di Bucchianico" (Ripe dello Spagnolo - SIC IT7140110) dista in linea d'aria circa 4,5 km in direzione sud est, mentre la Riserva Naturale Regionale Pineta Dannunziana, in Comune di Pescara (avente estensione pari a circa 53 ha), dista circa 14,5 km in direzione Nord Est.
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il SIC "Calanchi di Bucchianico" (Ripe dello Spagnolo - SIC IT7140110) dista in linea d'aria circa 4,5 km in direzione sud est, mentre la Riserva Naturale Regionale Pineta Dannunziana, in Comune di Pescara (avente estensione pari a circa 53 ha), dista circa 14,5 km in direzione Nord Est.
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il sito in oggetto ricade in zona "D1-Attività produttive di completamento" secondo il PRG vigente del Comune di Cepagatti. Conformità urbanistica già acquisita per effetto del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., concessa dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPC026/289 del 06.12.2017, ed in seguito confluita in A.I.A.
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servizi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non presenti

6. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Il proponente compila il seguente prospetto contenuto all'interno del Modello 6 – Scheda di sintesi.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA - Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
<ul style="list-style-type: none">La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le modifiche da introdurre riguardano esclusivamente l'installazione di dispositivi per eseguire operazioni di gestione dei rifiuti già autorizzate, e la riorganizzazione di alcune aree operative, comunque all'interno del complesso impiantistico esistente.
<ul style="list-style-type: none">Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none">Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none">Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il perfezionamento delle lavorazioni sui rifiuti, non solo non modificherà il quadro emissivo attuale, ma consentirà di ridurre le emissioni dirette connesse al traffico veicolare, posto che la riduzione volumetrica ottenibile con i nuovi dispositivi (granulatore e pressa verticale) assicureranno un maggior peso specifico per i rifiuti/materiali trattati e, di conseguenza, un decremento del traffico in uscita dall'impianto. Tale riduzione è stimata in circa 20% rispetto ai
<ul style="list-style-type: none">Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none">Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata.
<ul style="list-style-type: none">Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none">Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' attesa una riduzione del traffico in uscita dall'impianto, garantito dal miglioramento dei processi di recupero e dalla possibilità di effettuare alcune operazioni di gestione su una più ampia gamma di rifiuti. Sebbene l'area di ubicazione non sia particolarmente congestionata da livelli di traffico eccessivi, tale riduzione rappresenta comunque un impatto ambientale positivo.
<ul style="list-style-type: none">Nell'area di progetto con le <i>modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none">Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le <i>modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none">Le eventuali interferenze del progetto con le sue <i>modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata. Si ribadisce che le potenzialità dell'impianto, in termini di stoccaggi istantanei e flussi complessivi stura, resta inalterata rispetto a quanto già autorizzato.

In riferimento al sistema di scarico, il tecnico dichiara che le varianti ipotizzate non modificheranno in alcun modo la quantità e qualità degli scarichi autorizzati, precisando altresì che le acque meteoriche che





*Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

A&C Ambiente e Consulenze S.r.l. - VARIANTE dell'AIA n. DPC026/90 del 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA – Loc. Vallemare - Cepagatti (PE)

incideranno sulle coperture delle tettoie di nuova introduzione verranno raccolte e convogliate sul piazzale impermeabilizzato mentre le aree al di sotto di tali coperture verranno dotate di canalizzazioni e griglie per la raccolta di eventuali stillicidi che confluiranno in pozzetti ciechi di idonea volumetria. Periodicamente, qualora presenti nei pozzetti, se ne eseguirà il prelievo e lo smaltimento presso impianti terzi autorizzati.

Il tecnico ritiene che nel valutare le modifiche proposte vada considerato che con **non verranno modificate le potenzialità istantanee ed annue già autorizzate, né variati quali-quantitativamente il quadro emissivo in atmosfera** e gli scarichi idrici e che, inoltre, **non saranno introdotte nuove operazioni di gestione** dei rifiuti rispetto a quelle già contenute e codificate nell'AIA vigente (D13, D14, D15 R12, R13, R3 e R4), ma solo ampliati i codici EER ammissibili in ingresso, con rifiuti del tutto analoghi a quelli già presenti in autorizzazione.

Il tecnico dichiara inoltre che **l'estensione dell'attività di miscelazione** dei rifiuti a talune **tipologie di rifiuti pericolosi permetterà una semplificazione della gestione amministrativa** ed un'**ottimizzazione** sia delle **risorse impiantistiche** già presenti, sia **delle superfici** di stoccaggio, con ottimizzazione dei conferimenti finali, garantendo così il rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti e **migliorando la prestazione ambientale complessiva dell'impianto.**

Le migliorie/dispositivi di nuova introduzione, inclusa l'istallazione di **ulteriori apparecchiature per la riduzione volumetrica** già autorizzata dei materiali gestiti (pressa verticale e granulatore) permetterebbero, secondo il tecnico, **di razionalizzare ed economizzare i flussi dei rifiuti verso gli impianti di smaltimento/recupero finale**, migliorando e potenziando anche il servizio per le utenze più piccole o ubicate in località più disagiate nel territorio servito, e garantendo un **positivo impatto sul traffico** e sulle emissioni in atmosfera ad esso connesse.

Viene ritenuto infine che le modifiche e migliorie proposte, presentano aspetti benefici in termini di sostegno al sistema impiantistico regionale di gestione dei rifiuti, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia previsti nella pianificazione regionale di settore, **da intendere pertanto come impatto positivo non trascurabile.**

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli

Prot. 117.22

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Guido Sigismondi, nato a _____ il (____), identificato tramite documento di riconoscimento n. _____ rilasciato il _____ al Comune di _____), in qualità di legale rappresentante della A&C. Ambiente e Consulenze Srl, chiede di poter partecipare, unitamente ai tecnici incaricati del progetto, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica preliminare per la VARIANTE DELL'AIA N. DPC026/90 DEL 2.04.2021 - DEPOSITO PER RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI PROVENIENTI DA SERVIZI DI MICRO-RACCOLTA DIFFERENZIATA, ubicato in Comune di Cepagatti (PE) Zona Industriale Vallemare - Codice pratica: 22/0297821, in capo alla ditta proponente A&C. Ambiente e Consulenze Srl, che si terrà il giorno **25.10.2022 (ovvero nella successiva riunione del Comitato)**.

Cepagatti, 24.10.2022

Firma del richiedente



A&C.
AMBIENTE & CONSULENZE Srl
Zona Ind.le Vallemare - 65012 CEPAGATTI (PE)
Tel. 085 4212668 - fax 085 9112053
C. F. e P. I. 02337400697

Si allega:

1. Documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Contatti per la prova di connessione o collegamento telematico:
info@aeicsrl.eu - tel. +39 085 4212668 - Mobile: -